

Procedura di valutazione comparativa per titoli per il conferimento di contratti per attività d'insegnamento -
Regolamento per il conferimento di incarichi di insegnamento presso l'Università degli Studi di Siena di cui
alla L. 240/2010 emanato con D.R. n. 1529/2012 del 17/10/2012, ai sensi dell'art.23 c. 2 Legge 240/2010
Anno Accademico 2023-2024
Struttura didattica richiedente: Dipartimento di economia politica e statistica
Data emissione avviso: 9 ottobre 2023 Data scadenza avviso: 24 ottobre 2023
Corso di studi/Scuola di specializzazione: D307 Foundation Course
Insegnamento: 2016357 Italian Language II

Verbale riunione preliminare per stabilire i criteri di valutazione

Il giorno 27 ottobre 2023 alle ore 15:30, si riunisce per via telematica la Commissione giudicatrice della suddetta procedura di valutazione comparativa per titoli per il conferimento di incarichi d'insegnamento, per stabilire i criteri di valutazione a cui riferirsi per la valutazione delle domande pervenute.

Sono presenti tutti i membri della Commissione Giudicatrice:

Prof. Salvatore Bimonte
Prof. Claudio Pacati
Prof. Cesare Zanca

La Commissione valuta la documentazione dei candidati tenendo conto:

- Attività didattica già maturata in ambito accademico, integrata, laddove possibile, dai risultati dei questionari degli studenti;
- Titoli acquisiti (es: dottorato di ricerca, diploma di scuola di specializzazione, master specifici, assegni di ricerca, certificazioni linguistiche);
- Eventuali pubblicazioni.

A parità di merito costituisce titolo preferenziale il possesso dell'abilitazione scientifica nazionale, del titolo di dottore di ricerca, della specializzazione medica, dell'abilitazione, ovvero di titoli equivalenti conseguiti all'estero.

Alle ore 15:45 null'altro essendovi da trattare, la seduta è tolta.

Il presente verbale viene redatto e letto seduta stante dal Prof. Claudio Pacati, che provvede ad inviarlo agli altri due commissari per l'accettazione e successivamente a trasmetterlo al Rettore, firmato elettronicamente da tutti i commissari, per la relativa approvazione.